

HARMONIA
GENTIUM

ASSOCIAZIONE MUSICALE
HARMONIA GENTIUM
LECCO

VENTUNESIMA STAGIONE CONCERTISTICA 2006

21^a Rassegna Internazionale Capolavori di Musica Religiosa



Celebrazione del 250° anniversario
della nascita di W.A. Mozart

"W.A. Mozart: l'opera sacra"

W.A. Mozart
Salisburgo 1756 - Vienna 1791

Mottetti Mariani
per soli, coro e orchestra

VILLASANTA

Parrocchiale Santa Anastasia
Lunedì 29 maggio 2006 - ore 21.00

LECCO

Santuario N.S. della Vittoria
Martedì 30 maggio 2006 - ore 21.00



La mia vita Private.



Private Banking Deutsche Bank. Un mondo che mi riguarda. La certezza di una consulenza indipendente, soluzioni oggettive e comprensibili, per la gestione completa delle mie esigenze finanziarie. Il valore di un rapporto costante, dedicato, esclusivo con il mio Private Banker. Deutsche Bank, per il mio futuro. Per la mia vita.

Private Banking

A Passion to Perform.

Deutsche Bank



VENTUNESIMA STAGIONE CONCERTISTICA 2006

21^a Rassegna Internazionale Capolavori di Musica Religiosa



Celebrazione del 250° anniversario
della nascita di W.A. Mozart

“W.A. Mozart: l’opera sacra”

W.A. Mozart Salisburgo 1756 - Vienna 1791

Mottetti Mariani

per soli, coro e orchestra

Sub tuum praesidium K.V. 198 per soprano, tenore e orchestra

Sancta Maria K.V. 273 per coro e orchestra

Dixit Dominus e Magnificat K. 193 per soli, coro e orchestra

Missa Brevis in Do maggiore K.V. 194 per soli, coro e orchestra

Litaniae Lauretanae K.V. 195 per soli, coro e orchestra

SOLISTI

Eleonora Mosca Soprano
Raffaella Ravecca Contralto
Vito Martino Tenore
Davide Rocca Basso

CORO

Pueri Cantores Sancti Nicolai di Bochnia (Polonia)

ORCHESTRA

Camerata dei Laghi

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE

Cav. M° PierAngelo Pelucchi

Il Compositore

W.A. Mozart

tratto da "Enciclopedia della Musica GARZANTI"



Mozart, Wolfgang Amadeus (Salisburgo 1756-Vienna 1791), compositore austriaco. Il padre Leopold era maestro di cappella presso il principe arcivescovo di Salisburgo quando Wolfgang nacque, il 27 gennaio. Prima ancora di imparare a leggere e a scrivere, il piccolo Mozart rivelò prodigiose doti musicali, tanto che a quattro anni già suonava il clavicordo e a cinque componeva minuetti che il padre trascriveva. Anche la sorellina Marianna, detta Nannerl, di cinque anni maggiore, suonava il clavicembalo con grande abilità; cosicchè Leopold, perseguendo tenacemente l'educazione musicale dei figli, pensò di sfruttarne subito le qualità precoci. Nel gennaio 1762 (Nannerl aveva undici anni e Wolfgang sei), Leopold si recò con la famiglia alla corte dell'elettorale di Monaco di Baviera, dove i due piccoli musicisti tennero concerto, suscitando stupore e ammirazione. L'avvenimento ebbe immediata eco e, nel settembre dello stesso anno, l'imperatrice Maria Teresa invitò i due fanciulli-prodigio a esibirsi in presenza della famiglia imperiale e di tutta la nobiltà. La piccola Maria Antonietta (futura regina di Francia), che

aveva allora sette anni, giocò familiarmente coi due bimbi, mostrando una particolare tenerezza per Wolfgang. Nel 1763 i Mozart iniziarono un giro concertistico attraverso Monaco, Augusta, Ulma, Mannheim, Francoforte, Colonia, proseguendo quindi per Aquisgrana e Bruxelles fino a Parigi. Intanto Wolfgang aveva rapidamente appreso anche il violino e l'organo, e come clavicembalista, oltre alle sue composizioni, era ammirato particolarmente nelle esecuzioni di sonate in "stile galante" di P.D. Paradisi e J.Ch. Bach. Il soggiorno parigino durò sei mesi, durante i quali Wolfgang sbalordì musicisti e letterati. Il barone Melchior Grimm prese sotto la sua protezione i due bimbi e li fece conoscere a Diderot, a d'Alembert, a Helvetius, al pittore van Loo e ai musicisti J. Schobert, E.R. Duni e P. Gaviniès, introducendoli anche in casa della Pompadour e a corte. Nell'aprile 1764 fu la volta di Londra, dove J.Ch. Bach, maestro di cappella a corte, accolse il piccolo Mozart come un collega e suonò con lui; Wolfgang conobbe anche C.F. Abel; ricopiando le sinfonie di quest'ultimo scoprì la tecnica del clarinetto, strumento allora ancora poco usato in orchestra, mentre il celebre soprano G. Manzuoli gli rivelò la tecnica del "bel canto". Decisiva fu l'influenza di J.Ch. Bach, nello stile del quale Mozart scrisse a Londra le Sinfonie K.16 e K.19, oltre a parecchie sonate per clavicembalo e altri strumenti. A Londra, dove re Giorgio III e la regina Carlotta non si stancavano di ascoltare le improvvisazioni al cembalo del ragazzo, Mozart ebbe i primi contatti col melodramma italiano, ascoltando opere di Piccinini, Galuppi, Ferrandini, Giardini ecc. Nel 1766 i Mozart si recarono in Olanda, quindi, passando per Lilla (dove Wolfgang si ammalò gravemente), ritornarono a Parigi, poi in Svizzera, a Monaco e infine a Salisburgo. Nel 1767 l'arcivescovo ordinò a Mozart l'oratorio L'obbligo del primo comandamento, che fu eseguito in maggio con successo; nello stesso anno il giovane musicista scrisse pure una cantata, un offertorio, un prologo e una tragedia. Inizia da questo periodo (a undici anni) l'intesa e feconda attività compositiva di Mozart che non avrà tregua sino alla morte, arrivando ad assommare (nel catalogo cronologico compilato nel 1862 dal musicologo Ludwig Köchel) ben 626 numeri d'opus. La morte sopravvenne il 5 dicembre 1791, a soli 35 anni, mentre stava componendo il Requiem che rimase incompiuto e fu poi terminato da Süssmayr.

Nota introduttiva

Mottetti Mariani

L'interessante carrellata di brani mozartiani propostaci questa sera, ci mette di fronte ad alcuni dei momenti più salienti del periodo che il compositore salisburghese trascorse al servizio del Principe arcivescovo Colloredo. In quegli anni si vedrà passare il genio compositivo, dalla numerosissima produzione di messe, al raggiungimento d'una sorta di individualità e singolarità degli eventi creativi, prospero terreno per la maturazione dei clamorosi risultati conquistati negli ultimi tempi.

Nella singolarità del soggetto mariano, in quanto affrontato tematicamente da Mozart, si colloca il graduale in fa magg. "Sancta Maria mater Dei". Esso costituisce il miglior risultato acquisito dal compositore nel contesto di questo genere, e mostra similarità, sotto vari aspetti, con altre composizioni, non da ultima il celebre "Ave verum corpus".

Entrambi i momenti mariani rivelano una costante ricerca di concentrazione dell'espressività che insieme ad altri fattori soprattutto ritmici, giungono a fare di questi episodi musicali, punte di lirismo estatico senza timore di confronti. Tra le opere di dubbia paternità mozartiana appare l'offertorium "Sub tuum praesidium" che affida al gioco tra i due soprani, l'organo e gli archi, l'austerità del testo antico, attribuito al grande monaco S. Bernardo.

Il Dixit e Magnificat K193. Questo lavoro, scritto a Salisburgo nel luglio del 1774, rappresenta le due sezioni estreme, iniziale e finale, di un Vespro in sei parti, i cui rimanenti brani vennero probabilmente messi in musica da altri compositori; esso è fortemente caratteristico della capacità del Mozart diciassettenne di coniugare la concisione formale con l'estrema pregnanza nella resa dei valori testuali. Un ulteriore carattere distintivo della composizione è costituito dal netto progresso del ruolo del coro rispetto ai solisti, che infatti

compiono una sola breve apparizione sia nel Salmo che nel Magnificat. La sezione corale è strutturata in modo strettamente imitativo, e di conseguenza si presenta assai mossa. Brevi blocchi omofonici si alternano a passaggi di contrappunto imitativo, mentre la coesione formale è ottenuta mediante il ricorso alla ripetizione tematica. Vengono evidenziati i momenti più significativi del testo, come i versetti "Juravit Dominus" e "Judicabit", entrambi compresi nel Salmo. Solo al "Gloria Patri" interviene nel moto trascinate della composizione un breve arresto, ma per sfociare immediatamente in un vivace fugato, che pone fine al Salmo in un clima festoso.

Nel Magnificat si afferma un principio strutturante più rigoroso: l'intonazione della melodia corale gregoriana, che viene esposta fin dall'esordio, collega insieme tutti i versetti come in un fascio, dimostrando quindi la subordinazione alla liturgia. Anche qui predomina il contrappunto imitativo, e passaggi significativi del testo come "Fecit potentiam" e "Suscepit Israel" vengono sottolineati mediante il ricorso ad artifici dello stesso genere. La conclusione è fornita da una fuga sopra le parole "Et in saecula", dove non manca nemmeno uno stretto da manuale.

E' questo il contesto in cui trova la propria dimensione anche la *Messa K.V. 194*, brano che precede di pochissimo la composizione delle "Litaniae Lauretanae". In essa si struttura un carattere quasi omogeneo di coralità, brevemente interrotto da rari episodi solistici. Non emergono fattori originali e nuovi, anzi, vi si ritrova una forte tendenza alla pianificazione della composizione che appare sempre più consona a desideri di sobrietà e rigore formale. Una sorta di estrema serietà professionale che rende il Kyrie, il Gloria e il Sanctus-Benedictus itinerari prevedibili. L'Agnus Dei si abbandona ad una

pacata, ma solenne cantabilità, alternata a vigorosi interventi corali. Il tutto si snoda in una sezione insolitamente sviluppata. L'ammirazione e la venerazione per la persona e soprattutto per l'opera di W.A. Mozart, è sentimento già presente nel cuore di alcuni contemporanei del grande salisburghese. Tra di essi il suo primo biografo, Franz Niemetschek, iniziando la sua opera dice: "Qual è l'amante della più affascinante tra le arti che, consacrando al puro e dolce godimento delle opere mozartiane, non abbia mai pensato con l'emozione più viva all'uomo cui siamo debitori in questa gioia celeste? Chi non ha ammirato il sommo maestro di tali armonie?"

Con sicura ammirazione, ci poniamo di fronte alle "Litaniae Lauretanae" in Re maggiore K195 le quali ci rimangono come splendido esempio nel loro genere.

Composte a Salisburgo nel maggio del 1774,

presentano caratteristiche innovative rispetto a composizioni simili.

I giochi di chiaro scuro ben si adattano ed emergono dalla diversità degli episodi polifonici, accentuatori della drammaticità, figlia delle reazioni agli stimoli che il testo propone. E' infatti a causa di ciò che ci imbattiamo in una serie di note ripercosse che inserite nel contesto della tonalità di si minore, conferiscono baroccamente, un tono quasi oscuro al "Salus infirmorum". Diversa invece è l'atmosfera del "Consolatrix afflictorum" ove il tenore esordisce con un inciso che ritroveremo nel mottetto "Ave verum corpus".

La dolcezza tocca la sua punta massima a chiusura delle Litanie, ove una sorta di estasi è provocata dall'"Agnus Dei", nel quale il gioco tra la parte solistica affidata al soprano, e la parte corale, fisserà impressa dentro noi all'ascolto, una sensazione che tarderà a svanire.

*Il Profilo biografico e la nota
introduttiva dell'opera
vi sono offerti da*

Soggiorni mare e montagna, Tour e crociere, Soggiorni Climatici

GRIGNA
EXPRESS

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

etsi
ESTATE TRAVEL SERVICE

C/SL

Powered by n.c.i.p.

SUB TUUM PRAESIDIUM KV 198

(Offertorio)

Sub tuum praesidium confugimus,
Sancta Dei Genitrix:
nostras deprecationes ne despicias,
in necessitatibus nostris,
ne despicias,
sed a periculis cunctis
libera nos semper,
Virgo gloriosa,
domina nostra, advocata nostra.
Nos reconcilia tuo Filio
nos commenda, nos repraesenta.

*Ci rifugiamo sotto la tua protezione,
Santa Madre di Dio:
non respingere le nostre invocazioni,
nel momento del bisogno,
non distogliere il tuo sguardo,
ma sempre liberaci
da tutti i pericoli
o gloriosa Vergine,
nostra signora e patrona.
Riconciliaci con tuo Figlio,
affidaci e raccomandaci a Lui.*

SANCTA MARIA, MATER DEI, KV 273

Sancta Maria,
mater Dei,
ego omnia tibi debeo,
sed ab hac hora singulariter
me tuis servitiis devoveo,
te patronam,
te sospitatricem eligo.
Tuus honor
et cultus aeternum
mihi cordi fuerit,
quem ego nunquam deseram
neque ab aliis mihi subditis
verbo factoque violari patiar.

*Santa Maria,
Madre di Dio,
tutto io Ti devo,
ma da questo istante
io mi dedico
al Tuo servizio in modo speciale;
Ti scelgo come mia patrona,
come mia protettrice.
Il Tuo onore
e la Tua venerazione eterna
siano lo scopo unico del mio cuore;
possa io non dimenticarlo mai,
né permettere che esso sia profanato
con parole o fatti
da coloro che da me dipendono.*

Sancta Maria,
tu pia me pedibus tuis
advolutuum recipe,
in vita protege,
in mortis discrimine defende.

*Santa Maria,
prostrato ai tuoi piedi
accoglimi pietosa,
proteggi la mia vita,
aiutami nell'ora difficile
della morte.*

Amen.

Amen.

DIXIT DOMINUS E MAGNIFICAT K 193

1. DIXIT DOMINUS

(Salmo 109)

Dixit Dominus Domino meo:
sede a dextris meis,
donec ponam inimicos tuos
scabellum pedum tuorum.

Virgam virtutis tuae
emittet Dominus ex Sion:
dominare in medio inimicorum tuorum.

Tecum principium
in die virtutis tuae,
in splendoribus sanctorum:
ex utero ante luciferum
genui te.

Juravit Dominus et non poenitebit eum:
Tu es sacerdos in aeternum
secundum ordinem Melchisedech.

Dominus a dextris tuis
confregit in die irae suae reges.

Judicabit in nationibus, implebit ruinas:
conquassabit capita in terra multorum.

De torrente in via bibet:
propterea exaltabit caput.

Gloria Patri, et Filio,
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio,
et nunc, et semper
et in saecula saeculorum.
Amen.

*Disse il Signore al mio Signore:
siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi.*

*Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion.
domina in mezzo ai tuoi nemici.*

*A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori:
dal seno dell'aurora,
come rugiada io ti ho generato.*

*Il Signore ha giurato e non si pente:
Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedech.*

*Il Signore è alla tua destra,
annienterà i re nel giorno della sua ira.*

*Giudicherà i popoli, ne farà strage:
schiaccerà il capo dei suoi nemici
per tutta l'estensione della terra.*

*Lungo il cammino si disseta al torrente:
e solleva alta la testa.*

*Gloria al Padre, al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio
ora e sempre
nei secoli dei secoli.
Amen.*

6. MAGNIFICAT

(Inno: Luca, I, 46-56)

Magnificat anima mea Dominum.

L'anima mia magnifica il Signore.

Et exultavit spiritus meus in Deo
salutari meo.

*E il mio spirito esulta in Dio,
mio Salvatore.*

Quia respexit humilitatem
ancillae suae:
ecce enim ex hoc beatam me dicent
omnes generationes.

*Perché ha guardato l'umiltà
della sua serva:
ecco, d'ora in poi, tutte le generazioni
mi chiameranno beata.*

Quia fecit mihi magna qui potens est,
et sanctum nomen ejus.

*Perché grandi cose ha fatto in me
l'Onnipotente, e Santo è il suo nome.*

Et misericordia ejus
a progenie in progenies
timentibus eum.

*Di generazione in generazione
la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.*

Fecit potentiam in brachio suo:
dispersit superbos
mente cordis sui.

*Ha spiegato la potenza del suo braccio:
ha disperso i superbi nei pensieri
del loro cuore.*

Deposuit potentes de sede
et exaltavit humiles.

*Ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili.*

Esurientes implevit bonis
et divites dimisit inanes.

*Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.*

Suscepit Israel puerum suum
recordatus misericordiae suae.

*Ha soccorso Israele suo servo,
ricordandosi della sua misericordia.*

Sicut locutus est ad patres nostros
Abraham et semini ejus
in saecula.

*Come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo, e alla sua discendenza
per sempre.*

Gloria Patri, etc.

Gloria al Padre, ecc.

MISSA BREVIS, KV 194

in do maggiore

KYRIE

Kyrie eleison,
Christe eleison,
Kyrie eleison,

*Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.*

GLORIA

Gloria in excelsis Deo, et in terra pax hominibus bonae voluntatis. Laudamus te, benedicimus te, adoramus te, glorificamus te. Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam. Domine Deus Rex caelestis. Domine Deus Pater omnipotens. Domine Fili unigenite Jesu Christe. Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris. Qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram. Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu solus Sanctus, tu solus Dominus, tu solus Altissimus, Jesu Christe, cum Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie, per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

CREDO

Credo in unum Deum, Patrem omnipotentem, factorem caeli et terrae, visibilium omnium et invisibilium. Et in unum Dominum Jesum Christum, Filium Dei unigenitum, et ex Patre natum ante omnia saecula. Deum de Deo, lumen de lumine. Deum verum de Deo vero, genitum, non factum, consubstantiali Patri: per quem omnia facta sunt. Qui propter nos homines et propter nostram salutem descendit de caelis. Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Vergine, et homo factus est. Crucifixus etiam pro nobis sub Ponzio Pilato; passus et sepultus est, et resurrexit tertia die, secundum Scripturas, et ascendit in caelum, sedet ad dexteram Patris. Et iterum venturus est cum gloria, iudicare vivos et mortuos, cuius regni non erit finis. Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem: qui ex Patre Filioque procedit. Qui cum Patre et Filio simul adoratur et conglorificatur: qui locutus est per prophetas. Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam. Confiteor unum baptismum in remissionem peccatorum. Et exspecto resurrectionem mortuorum, et vitam venturi saeculi. Amen.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza, discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. E aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SANCTUS BENEDICTUS

Sanctus, Sanctus, Sanctus
Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt caeli et terra
gloria tua.
Hosanna in excelsis.
Benedictus qui venit
in nomine Domini.
Hosanna in excelsis;

*Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo
I cieli e la terra sono pieni
della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.*

AGNUS DEI

Agnus Dei,
qui tollis peccata mundi:
miserere nobis.
Agnus Dei,
qui tollis peccata mundi.
miserere nobis.
Agnus Dei,
qui tollis peccata mundi:
dona nobis pacem.

*Agnello di Dio,
che togli i peccato del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.*

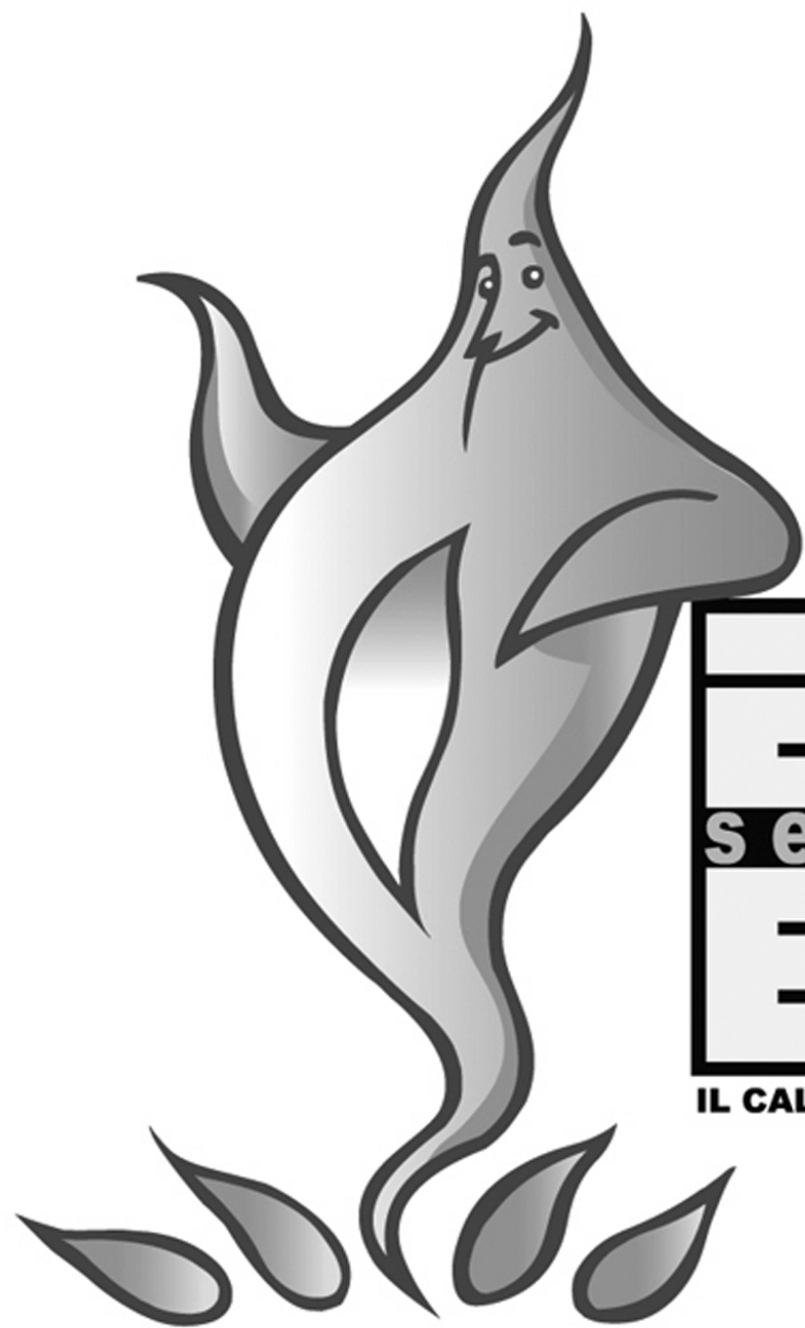


IMPRESA PIETRO CARSANA & C. S.R.L.

23900 LECCO - VIA GORIZIA, 51
TEL. 0341/282.322 - FAX 0341/250.264
E-mail: carsana@carsana.it

Ci.Pi. S.p.A. SOCIETA' IMMOBILIARE

23900 LECCO - VIA GORIZIA, 51
TEL. 0341/282.322 - FAX 0341/250.264
E-mail: Ci.Pi.spa@carsana.it



IL CALORE CHE TI SERVE

Gastone®

LITANIAE LAURETANAE, KV 195

Kyrie eleison,
Christe eleison,
Kyrie eleison.

*Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.*

Christe audi nos,
Christe exaudi nos.

*Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici.*

Pater de coelis Deus,
miserere nobis.
Fili Redemptor mundi Deus,
Spiritus Sancte Deus,
Sancta Trinitas, unus Deus.

*Padre celeste, Dio,
abbi pietà di noi.
Figlio, Redentore del mondo, Dio,
Spirito Santo, Dio,
Santa Trinità, unico Dio.*

Sancta Maria, ora pro nobis.
Sancta Dei genitrix,
Sancta Virgo virginum,
Mater Christi,
Mater divinae gratiae,
Mater purissima,
Mater castissima,
Mater inviolata,
Mater intemerata.
Mater amabilis,
Mater admirabilis,
Mater Creatoris,
Mater Salvatoris.
Virgo prudentissima,
Virgo veneranda,
Virgo praedicanda.
Virgo potens,
Virgo clemens,
Virgo fidelis.
Speculum justitiae,
Sedes sapientiae.
Causa nostrae laetitiae.
Vas spirituale,
Vas honorabile,
Vas insigne devotionis.
Rosa mystica.
Turris Davidica.

*Santa Maria, prega per noi.
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle Vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Divina Grazia,
Madre purissima,
Madre castissima.
Madre sempre Vergine,
Madre senza colpa.
Madre amabile,
Madre ammirabile.
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore.
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode.
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele.
Modello di Santità,
Sede della Sapienza.
Fonte della nostra gioia.
Tempio dello Spirito Santo,
Tempio di gloria,
Modello di vera pietà.
Capolavoro di carità,
Gloria della stirpe di Davide.*

Turris eburnea,
Domus aurea,
Foederis arca,
Janua caeli,
Stella matutina.
Salus infirmorum,
Refugium peccatorum,
Consolatrix afflictorum.
Auxilium Christianorum
Regina Angelorum.
Regina Patriarcharum,
Regina Prophetarum.
Regina Apostolorum.
Regina Martyrum.
Regina Confessorum,
Regina Virginum.
Regina Sanctorum ommium.

Agnus Dei,
qui tollis peccata mundi,
parce nobis Domine.

Agnus Dei,
qui tollis peccata mundi,
exaudi nos Domine.

Agnus Dei,
qui tollis peccata mundi,
miserere nobis.

*Vergine potente contro il male,
Splendore di grazia.
Arca dell'alleanza,
Porta del Cielo,
Stella del mattino.
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti.
Aiuto dei Cristiani.
Regina degli Angeli.
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti.
Regina degli Apostoli.
Regina dei Martiri.
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini.
Regina di tutti i Santi.*

*Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.*

*Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
esaudiscici, o Signore.*

*Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.*

De Pascalis

GIOIELLERIA

De Pascalis s.p.a.

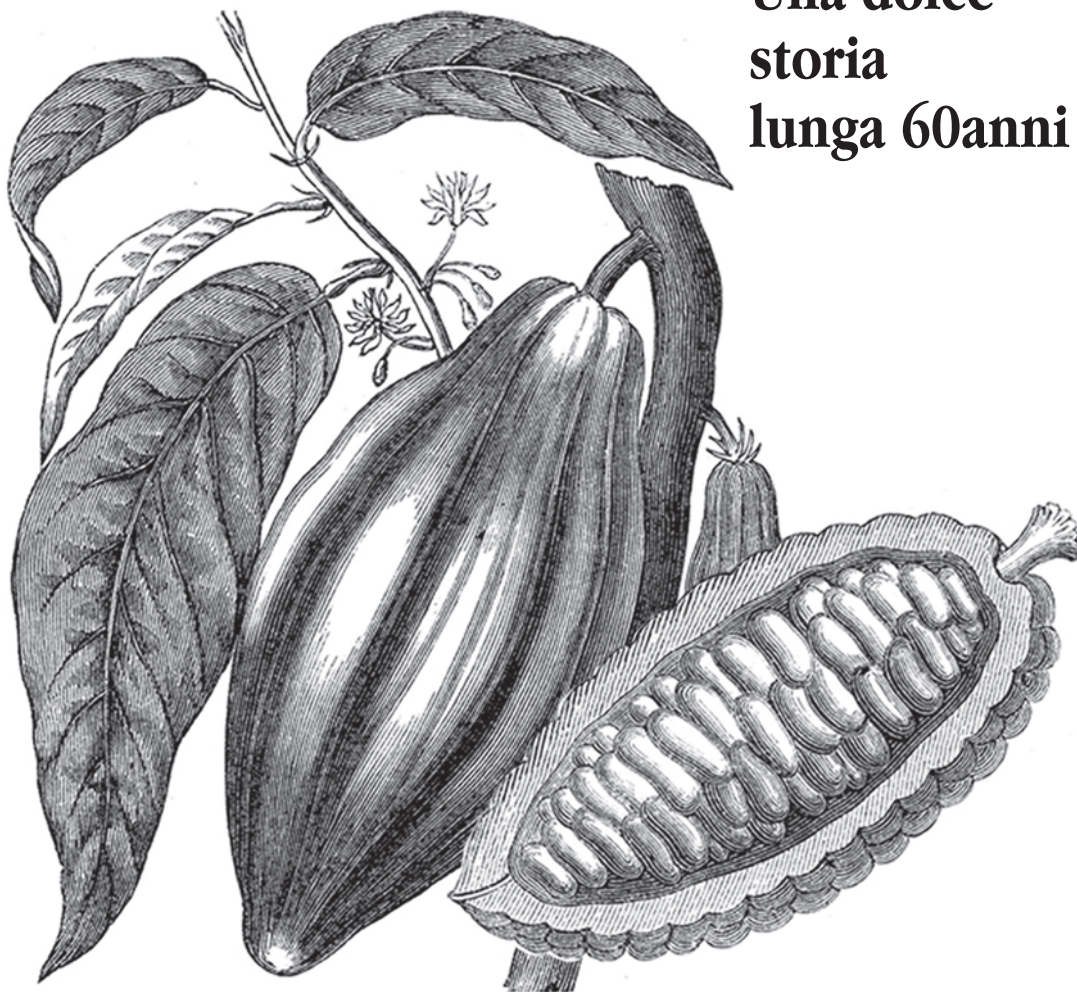
23900 Lecco - via Cavour, 30
tel. 0341 365035 - 365137
fax. 0341 286087

23900 Lecco - via Roma, 63
tel. 0341 365031 - 372063
E-mail: depascalsgioielli@libero.it



sede legale: 20123 Milano - via Boccaccio, 4

1946 - 2006
Una dolce
storia
lunga 60anni



Ne è passata di “cioccolata” sotto i ponti...

ma ancora, oggi, ICAM è rimasta fedele alle linee guida tracciate dai suoi fondatori più di sessantanni fa: la ricerca dell'eccellenza, la completa indipendenza tecnologica, il totale controllo di filiera.



Scelte impegnative e coraggiose che oggi più che mai consentono ad ICAM di essere riconosciuta a livello internazionale come una delle più autorevoli realtà nel mondo del cioccolato.

Direttore

PierAngelo Pelucchi

PierAngelo Pelucchi si è diplomato in Direzione d'Orchestra, Composizione, Pianoforte, Clavicembalo, Musica Corale e Direzione di Coro, Strumentazione per Banda, Canto Didattico, Canto Artistico, presso i conservatori di Bologna, Verona e Bari. Per la direzione d'orchestra ha inoltre compiuto gli studi accademici sotto la guida di Ferdinand Leitner e Gary Bertini presso il Mozarteum di Salisburgo e presso la Musikhochschule di Vienna sotto la guida di Karl Österreicher.

È titolare della cattedra di Armonia presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine e dei corsi di Laurea di II livello per la Revisione critica e la Direzione d'orchestra dell'opera italiana del '700 e del primo '800 e di presso il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.

Dal 1985 si è dedicato all'attività direttoriale sostenendo concerti in tutta Europa particolarmente con repertorio sinfonico-corale. La sua attività operistica è svolta principalmente all'estero (Austria, Germania, Francia, Belgio, Spagna, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Corea del Sud, Bielorussia, Bulgaria, Russia). Concerti e opere da lui diretti sono stati trasmessi dalla Radio-Televisione Tedesca (ZDF), Radio-Televisione della Corea del Sud, Radio-Televisione Jugoslava, Radio della Svizzera Italiana, Radio France Music, Radio Sofia (Bulgaria), Radio Televisione Austriaca (ÖRF), dalla Radio di Stato Russa, dalla Radio e dalla Televisione Italiana, da RAI Sat, Sat2000 e dalla Radio-Televisione Vaticana.

In prima esecuzione mondiale moderna ha diretto diversi monumentali brani mayriani e donizettiani, curandone altresì la revisione e le incisioni discografiche (Mayr: "Passio per il Venerdì Santo", gli oratori "Samuele", "Sisara" e "S. Luigi Gonzaga", la "Grande Messa di Requiem", Sinfonie e Cantate Buffe per Basso). Fra i protagonisti delle registrazioni da lui dirette figurano artisti di fama quali Ernesto Palacio, Ottavio Garaventa, Simone Alaimo e Juan Diego Florez.

In occasione delle celebrazioni per il bicentenario di Gaetano Donizetti, il Governo autonomo dell'Andalusia gli ha commissionato la revisione dell'opera inedita donizettiana *Alahor in Granata*, andata in scena in prima moderna nel 1998 al Teatro La Maestranza di Siviglia ed al Teatro Massimo di Palermo.

Il Teatro dell'Opera di S. Pietroburgo gli ha affidato la direzione in prima esecuzione moderna dell'opera di Donizetti "Pietro il Grande, Kzar delle Russie" ossia "Il falegname di Livonia" (1819), nell'allestimento (maggio 2003) che ha aperto le celebrazioni del 300° anniversario della fondazione di S. Pietroburgo.

Il 22 novembre 2003, a chiusura delle celebrazioni per il centenario del Motu proprio di Pio X, nella Sala Nervi in Vaticano e alla presenza del S. Padre Giovanni Paolo II, ha diretto la "Passione secondo Marco" di Lorenzo Perosi, concerto che è stato trasmesso in monodivisione.

Nel 2005 ha diretto in prima esecuzione in epoca moderna e l'incisione discografica dell'opera "Il caretto del venditor d'aceto" di Giovanni Simone Mayr.

Lo scorso ottobre ha inaugurato la stagione lirica del Teatro Donizetti di Bergamo con il "Don Giovanni Tenorio" di Giuseppe Gazzaniga, con incisione discografica e DVD.

Fra gli impegni prossimi figura inoltre la prima ese-



cuzione moderna dell'opera: "La donna vana" di Niccolò Piccinni, per i teatri di Foggia e Bari.

Parallelamente all'attività direttoriale segue quella musicologica, con seminari e conferenze che tiene in diversi paesi europei e con la pubblicazione di saggi. Per varie case editrici (fra cui la Doblinger di Vienna-Monaco, la OTOS di Firenze, la Carrara di Bergamo, la Fonit-Cetra di Milano) ha inoltre curato la revisione e l'edizione critica di brani inediti di Pietro Antonio Locatelli, Gaetano Pampani, Carlo Lenzi, Niccolò Piccinni, Niccolò Zingarelli, Gaetano Donizetti e soprattutto di Giovanni Simone Mayr, del quale è oggi considerato fra i massimi esperti mondiali. Ha curato l'edizione della monumentale biografia "Di Giovanni Simone Mayr" redatta da Girolamo Calvi fra il 1846 ed il 1848, pubblicata dalla Fondazione Donizetti di Bergamo nel luglio 2000.

Dal 1990 è presente in qualità rappresentante per l'Italia nella giuria di concorsi musicali internazionali in Germania, Francia, Belgio, Russia e Italia.

Nell'aprile 2002 è stato nominato Vicepresidente della "Federazione Europea dei Cori dell'Unione", istituzione con sede nel Parlamento Europeo di Bruxelles e sotto l'egida della Commissione Europea per la Cultura. In tale ruolo è responsabile dell'attività dei gruppi corali operanti nell'area latina dell'Europa (Francia, Spagna, Portogallo, Italia).

Riveste il ruolo di consigliere nella Fondazione Donizetti di Bergamo e della Internazionale Mayr's Gesellschaft di Ingolstadt (Germania); è inoltre collaboratore della Donizetti Verein di Vienna e della Donizetti Society di Londra. Dal 1994 è accademico dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo. Dal 1991 è direttore artistico di *Harmónia Gentium*.

I Solisti

Eleonora Mosca

soprano



Laureata in Lingue e Letterature Straniere con una tesi sulla poesia e la musica del periodo barocco inglese, ha studiato canto lirico con Giuseppe De Risi e Davide Rocca, specializzandosi poi in canto barocco e da camera con Nadia Ragni, Claudine

Ansermet e Roberto Gini.

Come soprano solista, ha fatto parte della "Cappella Musicale Ambrosiana" e dell'ensemble di musica antica "Glasgerion" di Brescia. Ha partecipato a concerti dell'orchestra "Carlo Coccia" di Novara e all'esecuzione dei Liebeslieder Walzer di Brahms. Ha inciso per la "Eco Classic" il CD "Ombre amene", in duo con il chitarrista classico Andrea Massimo Fantozzi. Ha preso parte a importanti rassegne concertistiche in Italia e in Svizzera, partecipando inoltre, nel ruolo di Zerlina, allo spettacolo "Don Giovanni, il santo libertino" a fianco di Franco Branciaroli, in occasione della Primavera concertistica di Lugano (1998), cantando anche in prestigiose rassegne quali "Ceresio Estate" e i "Churer Sommerkonzerte". Ha partecipato a diverse trasmissioni per la rete 2 della Radio Svizzera Italiana (RTSI) e per la rete 1 della Televisione Svizzera Italiana (TSI). Con il gruppo da camera "Caronte" ha rivestito i ruoli di Maddalena in "Jesus Christ Superstar" e di Maria in "West Side Story" nel corso di allestimenti in forma di concerto. Ha interpretato inoltre il ruolo di Bastiana nel "Bastiano e Bastiana" di Mozart in occasione dell'inaugurazione del Teatro del Popolo di Gallarate nel marzo 2006. È docente di canto ai corsi professionali di "Musical The School" di Milano, da cui ha avuto, nel 2004 e 2005, la direzione musicale del musical "Anything goes" di Cole Porter (edizione italiana). Insegna canto antico, moderno e jazz presso la scuola NBM di Busto Arsizio e presso la Civica Scuola di Musica di Ares

Raffaella Ravecca

mezzosoprano



Raffaella Ravecca si è diplomata in Canto al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma. Ha seguito corsi di perfezionamento al Morza-teum di Salisburgo, e alla "Scuola Musicale di Fiesole".

Nella sua carriera concertistica si è impegnata

in opere dei maestri del Barocco (da Boccherini a Pergolesi, da Vivaldi a Bach), del Classicismo (da Haydn, Mozart e Salieri a Beethoven), e del Romanticismo (da Rossini e Verdi a Schumann, Bizet e Wagner, sino a Berg, R, Strauss, Mahler e Puccini).

Di tali autori ha recitato in lavori operistici (per citare solo i più celebri: il Flauto Magico, Bastiano e Bastiana e Così fan tutte, la Cenerentola e L'italiana in Algeri, il Tristano e Isotta, Il Trovatore e il Rigoletto, la Carmen, la Madame Butterfly e la Suor Angelica), ed ha eseguito brani concertistici (i Wesendonk-Lieder, la Nona di Beethoven), in particolare di musica sacra (le Vesperae solemnes de confessore; il Gloria di Vivaldi; Oratori di Mozart (Betulia Liberata) e Bach (Passione secondo Matteo); Messe di Mozart (in do minore) e Rossini (Petite Messe Solemnelles); Requiem di Mozart e Verdi; Stabat Mater di Boccherini, Haydn e Pergolesi). Numerosi i suoi partner e le istituzioni internazionali che l'hanno invitata. Fra gli altri: l'Orchestra Sinfonica di Berna, l'Orchestra da Camera di Padova, l'Orchestre de la Suisse Romande, la Tonhalle a Zurigo, Magyar Radio a Budapest e l'Opera di Budapest, la Metropolitan Symphony Orchestra di Tokyo, il Festival Casals di Puerto Rico, il Grant Park di Chicago, il Maestro Peter Maag, la Signora Barbara Hendricks, Radio di Hannover, l'Orchestra Toscanini di Parma, l'Orchestra della Galizia, l'Orchestra Sinfonica di Madrid e l'Auditorio Nacional de Musica a Madrid.

Vito Martino

tenore



Diplomato presso il conservatorio di musica "G. Verdi" di Milano, ha subito intrapreso la carriera lirica e concertistica. Fra i debutti più importanti nei ruoli principali: di G. Rossini "Il Barbiere di Siviglia" negli Stati Uniti e in Canada sotto la direzione di A. Guadagno; con K. Ricciarelli al teatro

Fraschini di Pavia. "La Cenerentola" al Petruzzelli di Bari e per Teatro Giovani al teatro dell'Opera di Roma.

"L'Italiana in Algeri" a Tenerife dir. F. Corti. "La Scala di Seta" e "Il Signor Bruschino" all'Opera Comique di Parigi dir. Claudio Desderi. "Il Turco in Italia" a Monaco di Montecarlo dir. M. Benini. "L'Equivoco Stravagante" al teatro Comunale di Bologna e Modena. Di G. Donizetti "Il Don Pasquale" al teatro Politeama di Lecce dir. B. Aprea. "La Figlia del Reggimanto" al teatro Municipal di Lima - Perù. Di W.A. Mozart "Così Fan Tutte" e "Don Giovanni" al teatro Piccinni di Bari. Di Melani "Il Potestà di Colognole" dir. G.C. Malgoire al teatro La Pergola di Firenze.

Vienna, alla Wiener Konzerthaus con "Il Signor Bruschino" di G. Rossini dir. C. Desderi. Svolge intensa attività concertistica collaborando con varie orchestre quali: Orch. "Verdi" di Milano, "Sinfonica Abruzzese", orch. G. Cantelli; con un repertorio che spazia dal sacro al profano, al recital lirico e liederistico, alla musica contemporanea. Fra le incisioni: "Stabat Mater" di J. Haydn; "Il Pianto delle Pie Donne", "Maddalena al Santo Sepolcro" di G.B. Sammartini; "Dies Irae" di G. Ricci per Nuova Era; "Il Caffè di Campagna" di B. Galuppi per Hungaraton; "La Conversione di S. Agostino" di A. Hasse per Agora. Per Bongiovanni

"La Contesa delle Stagioni" di D. Scarlatti e "Lo sposo burlato" di G. Paisiello.

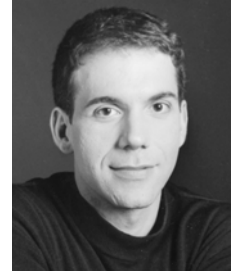
Davide Rocca

basso

Dopo il diploma di pianoforte, studia e si diploma in canto con il soprano G. Ravazzi a Genova.

Numerosi sono gli stages di alto perfezionamento dal 1991 a oggi: coi maestri V. Puecher presso il Teatro grande di Bre-

scia, K. Ricciarelli presso il teatro di sabbioneta, E. Kirkby per la vocalità Barocca a Dartington (UK). La sua carriera abbraccia un percorso operistico che lo vede impegnato in Italia e all'estero presso numerosi teatri (la Fenice, regio di Torino, Losanna, Varsavia ecc) e nella riscoperta di numerosi intermezzi buffi e opere del 700 incisi per diverse case discografiche (per la Bottega discantica Livietta e tracollo di G.B. Pergolesi, e il tutore di J.H. Hasse, Don Falcone di Jommelli per Bongiovanni) e opere del primo romanticismo. In campo concertistico ha affrontato diverse esecuzioni liederistiche (trasmissioni per radio), di brani sinfonico vocali (con K. Ricciarelli in un concerto a Corigliano d'Otranto), e di musica extraeuropea frutto di personale ricerca e trascritta per voce lirica. (diverse incisioni col gruppo da camera "Caronte di Brescia).



Il coro

Pueri Cantores Sancti Nicolae di Bochnia (Polonia)

direttore don Stanislaw Adamcwyk



Il coro Pueri Cantores Sancti Nicolai Bochnia- a sud della Polonia, nei pressi di Cracovia – è un gruppo giovanile di cantori amatoriali che conta un centinaio di alunni delle scuole elementari e medie superiori.

E' stato fondato dal Reverendo Don Stanislaw Adamczyk nel 1987, (sacerdote della diocesi di Tarnov), che ne è l'attuale direttore, con lo scopo di diffondere la cultura della musica e del canto sacro.

L'intento del coro non è solo l'esecuzione dei brani musicali, ma anzitutto l'educazione dei giovani tramite la musica. Attorno al Pueri Cantores Sancti Nicolai si è formato un ambiente che aiuta i ragazzi a crescere nell'autodisciplina, nella concentrazione, nella precisione, nel lavoro di gruppo e nell'autocritica. Tutto questo per poter sprigionare la gioia che nasce dall'esperienza del bello e consegnarla come dono a Dio e all'umanità. Dopo quindici anni di attività, il coro è apprezzato e conosciuto non solo in Polonia ma anche all'estero

Il repertorio include: Canto Gregoriano, canti liturgici ortodossi, Gospel, Negro Spirituals e diversi brani classici polacchi, eseguiti a cappella. I successi artistici del coro si rispecchiano nei tanti allori che il gruppo ha ottenuto avendo partecipato a diverse rassegne e concorsi nazionali e internazionali. Si è laureato ben tre volte al Premio Grand Prix "Zlota Lutnia" di Jerzy Liban a Legnica, ha vinto il concorso polacco dei Cori "Legnica Cantat 30" (1999) e il concorso "Bursztynowa Aureola" e di "Zloty Dyplom", i due premi principali della 36° Rassegna Internazionale del Canto Corale (36° Miedzynarodowy Festival Pieni Choralnej nel 2001).

Il Pueri Cantores Sancti Nicolai ha ottenuto successi anche oltre i confini polacchi. Si è classificato al 3° posto nella categoria dei cori misti al XXè Festival Internacional de Musica de Cantonigròs in Catalogna (2002) e al 4° posto nella categoria dei cori misti al XLVII Internazionale Concorso Polifonico "Guido D'Arezzo" (1999).

Il coro ha partecipato con successo a diverse rassegne dei "Pueri Cantores" – Roma 1993, Lecco 1994 e 2003 e ogni anno prende parte alle rassegne nazionali dei "Pueri Cantores". Nel 1995 ha vinto il "diapason d'oro" premio assegnato per i cori a Cappella.

Si è esibito in diversi concerti in vari paesi europei: Austria, Francia, Italia, Olanda, Repubblica Ceca, Lussemburgo, Slovacchia, Spagna, Germania e ha cantato alla presenza di Sua santità Giovanni Paolo II per ben due volte.

Nonostante sia un coro amatoriale, è apprezzato dagli esperti dell'ambiente musicale polacco, ne è testimonianza il premio di Jerzy Kurczewski ottenuto da don Stanislaw Adamczyk che viene conferito ai cori per i notevoli successi artistici ed il fatto che viene abitualmente invitato alle più importanti manifestazioni musicali in Polonia. Il gruppo è stato ascoltato durante il 37° Miedzynarodowy Festiwal "Vrarisllavia cantans", al XXVII Miedzynarodowego Festiwalu "Muzyka w Starym Krakowie", al XII Miedzynarodowego Festiwalu Muzyki Sakralnej "Gaude Mater" a Czestochowa. Ha cantato insieme all'Orchestra Sinfonica Nazionale, al coro della radio polacca, ai Madrigalisti e all'Orchestra "Capella Cracoviensis". Ha cantato nella Cattedrale di Nôtre-Dame a Parigi, al Santuario di Nostra Signora di Lourdes a Lourdes e nella Cattedrale

di San Pietro a Treviri.

Oggi la discografia Pueri Cantores Sancti Nicolai è apprezzata dai collezionisti e include cassette musicali e CD – "Koledy i pastorali polskie" (1992) "Musica Sacra" (1995), "Laudate Dominum" (1997), "Gloria in exelsis Deo" (1998), "Dei Mater Alba" (2001), "Venite, adoremus" (2002), "O Happy Day" (2002), "In Spiritu Sancto" (2004), "Mater Admirabilis" (2005), "Mesjasz" (2005). Nel patrimonio del coro si contano anche registrazioni per la radio e la TV polacca.

Dal 1990 collabora con il coro l'organista Krzysztof Kosciol della Basilica Minore di S. Nicola in Bochnia, laureato in organo all'Accademia Musicale di Cracovia, e attualmente pedagogo della Scuola Statale di Musica di I° grado di Bochnia. Dal 1997 il coro è arricchito della preziosa collaborazione della Sig. Bozena Wojciechowska, laureata della IV Sezione dell'Accademia Musicale a Cracovia, anch'essa pedagogo della Scuola Statale di Musica di I° grado di Bochnia. Svolge il compito di assistente e dirigente.

Il coro fa parte della federazione Nazionale ed Internazionale dei "Pueri Cantores". Opera presso la Basilica Minore di S. Nicola a Bochnia.

Dal 1865

Siamo la banca delle famiglie, dei professionisti, dei commercianti e degli artigiani, dei piccoli e medi imprenditori.

Siamo una banca cooperativa radicata nel territorio in cui opera, del quale vogliamo favorire lo sviluppo economico e sociale con tutti i nostri strumenti che riguardano le gestioni patrimoniali, i fondi d'investimento, le assicurazioni e tutte le attività di banca attraverso la nostra rete di agenzie, il telefono e internet.

Puoi quindi parlare con noi con estrema facilità, per trovare la migliore risposta alle tue esigenze scegliendo fra un'ampia gamma di prodotti e servizi.



**Banca Popolare
di Milano**

www.bpm.it
Numero Verde 800 100 200

 Gruppo Bipiemme

Camerata dei Laghi



L'orchestra stabile ha un organico omogeneo di 20 elementi quasi tutti residenti nel raggio di pochi chilometri dalla sede che si trova presso il Teatro del Popolo di Gallarate.

La Camerata organizza la stagione musicale "Incontr...Arti" giunta ormai alla quarta edizione, che le consente di preparare 18 nuove produzioni all'anno, raggiungendo il ragguardevole numero di cinquanta concerti all'anno.

L'ensemble collabora con direttori e solisti di chiara fama, tra cui citiamo: E. Segre, E. Dindo, G. Gaslini, R. Laganà, M. Rizzi, L. Schieppati, M. De Robertis, M. Zuccarini, P. Borgonovo, T. Ceccherini, G. Parodi, G. Bernasconi, M. Ancillotti, P. Pelucchi. Altrimenti si produce senza direttore sotto la guida del suo Maestro di Concerto Sandro Pignataro.

Il repertorio dell'orchestra spazia attraverso ogni epoca e stile con una particolare predilezione alla riscoperta del repertorio italiano del novecento storico.

Più volte l'orchestra è stata chiamata ad esibirsi in prime esecuzioni assolute spesso dedicate alla Camerata stessa di compositori contemporanei (Solbiati, Gaslini, Colombo Taccani, Sannicandro, Vigani, Mortari, Castaldi) o nella riscoperta di opere di compositori dei secoli scorsi quali Respighi, Cherubini, Mayr e Franzosini.

L'orchestra allestisce produzioni di opera lirica da camera e organizza corsi in collaborazione con

L. Serra e A. Scarabelli.

Collabora costantemente con i personaggi più importanti del mondo compositivo contemporaneo quali A. Solbiati, S. Gervasoni, L. Francesconi, I. Fedele, L. De Pablo.

Il complesso si produce in numerosi concerti esibendosi, tra le altre località, a Milano, Cremona, Bergamo, Brescia, Como, Verbania, Campione d'Italia, Monza, Varese e Lugano.

Nel dicembre 2004 ha preso parte alle manifestazioni per la riapertura del Teatro alla Scala organizzate dall'Assessorato Grandi Eventi di Milano mettendo in scena alcune opere buffe del '700 italiano.

Nel 2005 la Camerata dei Laghi ha eseguito in prima esecuzione assoluta *Alumina* del compositore Alessandro Solbiati dedicata al celeberrimo flautista Mario Ancillotti ed all'orchestra stessa. Nel settembre 2005 ha eseguito in prima esecuzione mondiale moderna l'opera di S. Mayr "Il caretto del venditor d'aceto" da cui verrà prodotto un CD.

E' stata invitata dall'Associazione Amici della Musica di Milano al prestigioso ciclo di concerti estivi *Notturmi in Villa* dove ha eseguito in prima esecuzione assoluta la *Serenata per archi* del compositore milanese Giorgio Colombo Taccani, che l'ha dedicata alla Camerata.

L'Orchestra incide per etichette discografiche quali Stradivarius e Bongiovanni.

Storia dell'Associazione

Harmónia Gentium compie vent'anni. Vent'anni di concerti di musica a ispirazione religiosa e sacra, presentata in concerti sinfonico-corali e in concerti d'Organo. Impossibile ricordare ognuno dei 665 concerti con i quali si è dato vita alle manifestazioni istituzionali di Harmónia Gentium: la Rassegna Internazionale Capolavori di Musica Religiosa, il Festival Europeo Cori giovanili e la Rassegna Organistica Giuseppe Zelioli. Appare altresì arduo farsi venire in mente ognuno dei 16340 esecutori, di 23 nazioni, premiati dal gradimento di circa mezzo milione di spettatori.

Numeri che impressionano per la loro mole. I numeri, però, non spiegano tutto. Indicano il grande lavoro che tutti i volontari di Harmónia Gentium hanno compiuto in questi primi vent'anni di storia.

Ma un'associazione musicale è soprattutto la passione, l'amore per la musica, il suo tendere sempre a far conoscere agli altri quello che ai soci di Harmónia Gentium piace così tanto. E' un condividere con tutti le emozioni che ciascuno vive in maniera del tutto personale.

Con questa spinta, nel 1985, un gruppo di appassionati coristi cominciò a gettare le basi di quella che sarebbe diventata Harmónia Gentium. A motivare tutti, dal presidente Raffaele Colombo ai volontari, a sostenerli, a spronarli, ci furono personaggi di ieri e di oggi come il Dr. Giancarlo Bellemo, già presidente della Banca Popolare di Lecco e il condirettore Dr. Romano Durastante, il Dr. Domenico Galbiati, già consigliere regionale, gli indimenticabili Mons. Giuseppe Molinari vicario episcopale e Mons. Ferruccio Dugnani prevosto della città, l'allora Sindaco di Lecco, ora Consigliere Regionale Dr. Giulio Boscagli, e il Prof. Riccardo Zelioli, figlio del grande musicista Giuseppe Zelioli le cui composizioni vengono periodicamente riproposte nei programmi di Harmónia Gentium.

Percorrere la storia dell'associazione è come rivedere il volto di tanti amici, sentire le note di tante partiture che, fortunatamente, continuano ad essere eseguite con grande amore.

Dopo le prime riunioni dell'autunno 1985, il 6 marzo 1986 ci fu quella decisiva: nello studio del notaio Dr. Teodoro Berera venne sancita la nascita ufficiale di Harmónia Gentium quale "Comitato", successivamente trasformato in

"Associazione Musicale".

E da lì fu tutto un susseguirsi di riunioni e di iniziative. Dopo meno di un mese dalla costituzione infatti, grazie al lavoro preparatorio svolto nel 1985, il 2 aprile 1986 partì la prima Rassegna Internazionale Capolavori di Musica Religiosa, giunta oggi alla ventesima edizione.

Poi il 2 luglio del 1986, presso la segreteria parrocchiale di Germanedo, con il parroco Don Giovanni Meraviglia, si sedettero attorno ad un tavolo Raffaele Colombo, Lamberto Bodega, Guido Frigerio, Pietro Ronchi, Franco Ronco, Lorenzo Rusconi, Luigi Mangola, Enrico Colombo, Giuseppe Panzeri e sotto la spinta di Don Giovanni, già validissimo maestro di coro, l'associazione pensò di istituire un Convegno per gruppi corali scelti di Pueri Cantores. L'idea piacque molto sia al Vicario episcopale Mons. Giuseppe Molinari sia al Prevosto di Lecco Mons. Ferruccio Dugnani, che diedero il loro assenso all'iniziativa, dopo aver apprezzato i primi passi compiuti da Harmónia Gentium con la Rassegna Internazionale Capolavori di Musica Religiosa.

Si passò così all'azione: a ottobre 1986, il presidente Raffaele Colombo con i consiglieri Lamberto Bodega e Guido Frigerio si recarono a Würzburg, in Germania, per esporre il progetto al M^o Siegfried Koesler, allora presidente della "Federazione Internazionale Pueri Cantores".

L'adesione del M^o Koesler fu entusiasta e l'anno successivo con la collaborazione degli organi direttivi della Federazione Internazionale Pueri Cantores, Harmónia Gentium organizzò il primo "Convegno Europeo Pueri Cantores", oggi "Festival Europeo Cori Giovanili", intitolato al M^o Giuseppe Zelioli.

A rendere doverosa l'intitolazione del Convegno alla memoria del maestro Zelioli fu l'indelebile ricordo della sua apprezzata attività, svolta per oltre quarant'anni a Lecco, quale organista della Basilica di S. Nicolò, insegnante, compositore e maestro della prestigiosa "Cappella Musicale Leonina", che prestò il servizio liturgico musicale nella stessa Basilica per oltre ottant'anni dal 1887 al 1970.

Nel 1991 è stato chiamato alla Direzione Artistica il M^o PierAngelo Pelucchi, direttore d'orchestra e musicologo esperto del repertorio italiano del XVIII e XIX secolo.

Grazie alla sua collaborazione, in occasione del Giubileo del secondo millennio, l'associazione ha realizzato il programma triennale "La Bibbia nella Musica" (1998-1999-2000) con il quale è stato proposto un gran numero di Oratori di J.S. Bach, G.F. Haendel, N. Jommelli, G.S. Mayr, F.J. Haydn, A. Vivaldi, P. Anfossi, F. Mendelsshon, G.G. Carissimi, M. Bruck, F. Schmidt, molti in prima esecuzione assoluta in epoca moderna, o in prima esecuzione italiana.

A dimostrazione che l'associazione è sempre stata attenta agli stimoli e ai suggerimenti esterni, così come la Rassegna e il Festival erano nati da idee di appassionati intenditori, anche la Rassegna Organistica Internazionale trasse spunto da un suggerimento dell'allora Assessore Provinciale alla Cultura Dr. Domenico Galbati.

Premesso che l'Amministrazione Provinciale contribuiva al restauro degli Organi, l'obiettivo era quello di valorizzare il patrimonio di strumenti del territorio e di offrire al pubblico l'occasione per accostarsi al repertorio organistico. Era la primavera del 1992 e anche questa Rassegna, che da quattordici anni non ha conosciuto soste, prese inizio con la direzione artistica del M^o Luciano Zecca.

Corre qui l'obbligo di ricordare che i concerti organizzati da Harmónia Gentium si svolgono in grande maggioranza nelle chiese.

La larga e generosa disponibilità dei parroci, ai quali va il più sentito ringraziamento, è testimoniata dal lungo elenco delle parrocchie che hanno ospitato i concerti.

L'infaticabile attività organizzativa del presidente Cav. Raffaele Colombo, dopo un primo esperimento effettuato nel 2000 con la rappresentazione a Lecco dell'Aida di Giuseppe Verdi, si è sommata all'entusiasmo del sindaco di Lecco Arch. Lorenzo Bodega, e nel 2001, in occasione del Centenario Verdiano, con il "1° Lecco Opera Festival" sono state rappresentate le opere liriche: La Traviata e Rigoletto di Giuseppe Verdi, il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini e un Concerto lirico Verdiano.

Senza falsa modestia, dal 1986 a oggi, Harmónia Gentium ha dato a tanti appassionati di musica e a tantissimi semplici amatori, tra cui numerosi giovani, un'occasione unica di ascoltare composizioni a volte di rara esecuzione o snobbate dai grandi circuiti musicali perché giudicate erroneamente "non facilmente commerciabili".

Ecco perché l'apporto delle istituzioni pubbliche

e degli sponsor privati è stato ed è fondamentale: solo il loro concreto sostegno ha permesso a questa benemerita associazione musicale (civica benemerita nel 1992 e riconoscimento pontificio nel 1994) di presentare al suo affezionato pubblico per vent'anni rassegne e festivals senza avere l'"ansia da botteghino".

L'associazione musicale Harmónia Gentium ha, infatti, nel suo statuto diversi obiettivi:

- la promozione e la divulgazione del patrimonio musicale a ispirazione religiosa;
- l'organizzazione di qualificati eventi, finalizzati alla creazione e allo sviluppo della cultura musicale nel territorio;
- la realizzazione di un fattivo scambio di esperienze e collaborazioni fra esecutori e interpreti di tutta Europa e d'oltre oceano;
- rivolgere una particolare attenzione ai giovani con il Festival Europeo Cori Giovanili "Giuseppe Zelioli" favorendo il loro incontro senza barriere, affinché imparino a comunicare messaggi di pace e fratellanza universale, e nella loro vita operino poi concretamente per un futuro migliore.

Nell'incessante perseguimento di questi obiettivi, siamo convinti che Harmónia Gentium abbia speso questi vent'anni in maniera proficua.

Citare gli autori dei quali sono state eseguite le opere sarebbe impossibile. Ci piace ricordare i meno ascoltati in giro per lo stivale: Pasquale Anfossi, Max Bruch, Giacomo Carissimi, Marc-Antoine Charpentier, José Mauricio Nunes Garcia... ma l'elenco sarebbe in effetti troppo lungo.

A volte, ripensando a questi vent'anni di attività, i soci di Harmónia Gentium si chiedono se abbiano sempre reso onore a questi compositori che tanto genio hanno profuso nelle loro opere. Il giudizio, come sempre, l'hanno lasciato agli ascoltatori, agli amici appassionati, che non hanno mai fatto mancare apprezzamenti e critiche. Il miglior augurio per quest'associazione è di almeno altri vent'anni di musica e di spettacoli di questa qualità.

Vorrebbe dire che i compositori di tutti i tempi non saranno dimenticati e che, anche a Lecco, ascoltare qualcosa di originale e, a volte, unico, sarà ancora possibile anche se non facile.

Non lo disse certo un musicista, ma il motto latino vale sempre: "Per aspera, ad astra...".

Marcello Villani

Direzione artistica: M^o PierAngelo Pelucchi



Celebrazione del 250° anniversario
della nascita di W.A. Mozart

“W.A. Mozart: l’opera sacra”

PROGRAMMA

1) Bergamo Basilica di S. Maria Maggiore
Sabato 20 Maggio –
DALLA POLIFONIA SACRA AGLI SPIRITUALS
Coro: The North Dakota State University (USA)
Direttore: Dr.ssa Jo Ann Miller
Dr. Michael Weber

2) Lunedì 29 maggio – Villasanta (Mi)
Parrocchiale di Santa Anastasia –
Martedì 30 maggio – Lecco Santuario Nostra
Signora della Vittoria
CONCERTO MARIANO:
litanie, messe e altri brani sacri

W. A. Mozart (1756-1791)
Sub tuum praesidium K 198
Sancta Maria Mater Dei K. 273
Alma Dei Creatoris K 277
Dixit et Magnificat k 193
Missa Brevis K.194
Litanie Lauretane K. 195
Coro: Pueri Cantores Sancti Nicolae
di Bochnia (Polonia)
Orchestra: Camerata dei Laghi di Gallarate
Direttore: PierAngelo Pelucchi

3) Giovedì 15 giugno
Lecco Basilica di S. Nicolò
Sabato 17 giugno
Sondrio Beata Vergine del Rosario
(in collaborazione
Amici della Musica di Sondalo)
MESSE, LITANIE
E ALTRI BRANI SACRI

W. A. Mozart (1756-1791)
Litanie de Venerabili Altaris Sacramento KV 243
Missa in Do Maggiore
(Dominicus Messe) KV 66
Kyrie in Re min. K. 341
Regina Coeli K 276
Coro: **Konzertchoor Mannheim**
Orchestra: **Orchestre der Stadt Mannheim**
Direttore: **Lionell Fawcett**

4) Martedì 3 Ottobre – Basilica di S. Nicolò
MESSE E ALTRI BRANI SACRI
W. A. Mozart (1756-1791)
Sonata da Chiesa K 245 *per organo e archi*
Exultate Jubilate K.195 *per soprano e orchestra*
Missa brevis in Do mag K.258 “Graf Spaur Messe”
Veni Sancte Spiritus KV 47 *per soli, coro e orchestra*
Inter natos mulierum K.72 *per coro archi e organo*
Tantum Ergo K 142 *per soprano, coro e archi*
Benedictus sit Deus K 117
Cori: **Cori Riuniti della Provincia di Lecco :**
Accademia Corale di Lecco – Coro San Pietro
al Monte di Civate –
Corale di San Giovanni - Coro Cantate Domino
di Lecco)
Orchestra: **Orchestra Sinfonica di Lecco**
Direttore: **PierAngelo Pelucchi**

5) Fine Ottobre (in fase di definizione)

Besnate

MESSE, VESPRI E ALTRI BRANI SACRI

W. A. Mozart (1756-1791)

Sonata da chiesa in Do magg. K.336

Vesperae solemnes de Domenica K 321

Missa Solemnis in Do mag. K.337

Coro: Dodecantus di Treviso

Orchestra: **Accademici della Fenice di Venezia o Camerata dei Laghi**

Direttore: *da definire*

6) Prima Decade di Dicembre

Lecco e Villasanta

MESSE E ALTRI BRANI SACRI

W. A. Mozart (1756-1791)

Fantasia in Fa minore. *Organo. solo*

Venite Populi K 260 *per doppio coro archi e organo*

Misericordias Domini K.222

Missa Solemnis in Do min. K.139

“Weisenhausmesse” (*Messa dell’Orfanotrofio*)

Coro: **Jitro di Hradec Krolové (Rep. Ceca) o Ragazzi Cantori di Vilnius (Lituania)**

Orchestra: **Camerata dei Laghi**

Direttore: **PierAngelo Pelucchi**

7)13-14-15 Dicembre

Nova Milanese, Brughiero e Bergamo

CONCERTI NATALIZI

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Weihnachtsoratorium (Oratorio di Natale)

Prima parte: cantate I-II-III

Coro: **Coro Hlahol di Praga** (Repubblica Ceca)

Orchestra: **Art-n di Praga**

Direttore: **Roman Z. Novak**

8) 28-29-30 Dicembre

Giussano, Lecco, Campione d’Italia

MESSE, VESPERI E ALTRI BRANI SACRI

W. A. Mozart (1756-1791)

Missa Brevis KV 140 “*Pastoralmesse*” in Sol maggiore *per soli, coro e orchestra*

Te Deum Laudamus KV 141

Vesperae Solemnis de Confessore K 339 in do *per soli, coro e orchestra.*

Coro: **Schola Cantorum “Cantate Domino” di Aalst** (Belgio)

Orchestra: **Camerata dei Laghi**

Direttore: **M° PierAngelo Pelucchi**

9) 27 Gennaio 2007

Basilica S. Nicolò Lecco

(conclusione dell’anno Mozartiano)

28 Gennaio Bergamo (in fase di definizione)

Teatro Donizetti ore 15.30

(coproduzione con Amici della Musica

di Sondalo e Fond. Donizetti di Bergamo)

GRANDE MESSA in Do min K. 427

W. A. Mozart (1756-1791)

Versione integralmente ricostruita – la esecuzione italiana

Coro: **Coro Hlahol di Praga**

Orchestra: **Orchestra da Camera di Padova e del Veneto o Camerata dei Laghi**

Direttore: **PierAngelo Pelucchi**

La stagione organizzata con il Patrocinio e il sostegno di:

Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Provincia di Milano,

Camera di Commercio di Lecco, Fondazione Cariplo

Comuni di: Lecco, Brughiero, Giussano, Nova Milanese, Villasanta

Associazione Amici della Musica di Sondalo, Fondazione Donizetti di Bergamo,

Con il contributo di: Banca Popolare di Lecco, Acel Service Lecco, Icam Spa Lecco,

Impresa Pietro Carsana & C. Lecco, Grigna Express Lecco, Gioielleria De Pascalis,

Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Fondazione Credito Bergamasco

I concerti avranno inizio alle ore 21

Il programma potrà subire variazioni per ragioni tecniche



ASSOCIAZIONE MUSICALE
HARMONIA GENTIUM
Piazza Cappuccini, 9
23900 LECCO (LC)

Vuoi contribuire con noi
alla diffusione del patrimonio musicale
a ispirazione religiosa?

Aderisci all'Associazione!
versando la quota associativa per l'anno 2006:

Socio ordinario € 30
Socio sostenitore da € 50

Modalità

Compila la scheda di adesione e inviala all'indirizzo dell'Associazione, accompagnandola con assegno bancario non trasferibile oppure con la conferma del bonifico bancario effettuato sul nostro conto corrente presso la Banca Popolare di Lecco - Deutsche Bank SpA - Sede centrale di Lecco
CIN L - ABI 03104 - CAB 22901 - c/c 5060/D

Il nostro sito internet www.harmoniagentium.it

è stato realizzato da

MarkCom

progettazione, realizzazione e gestione siti internet

www.markcom.it info@markcom.it



ASSOCIAZIONE MUSICALE
HARMONIA GENTIUM
LECCO

Ringrazia

per il concerto di Villasanta

Il Comune di Villasanta e la Parrocchia di Santa Anastasia

I SOSTENITORI ISTITUZIONALI DELLA STAGIONE CONCERTISTICA 2006



REGIONE LOMBARDIA



Provincia di Lecco

Città di Lecco
Assessorato alla Cultura



Comune
di Villasanta



Camera di Commercio Lecco



FONDAZIONE CARIPLO

Associazione Musicale Harmonia Gentium
Piazza Cappuccini, 9
23900 LECCO
tel/fax 0341 285813
www.harmoniagentium.it
info@harmoniagentium.it